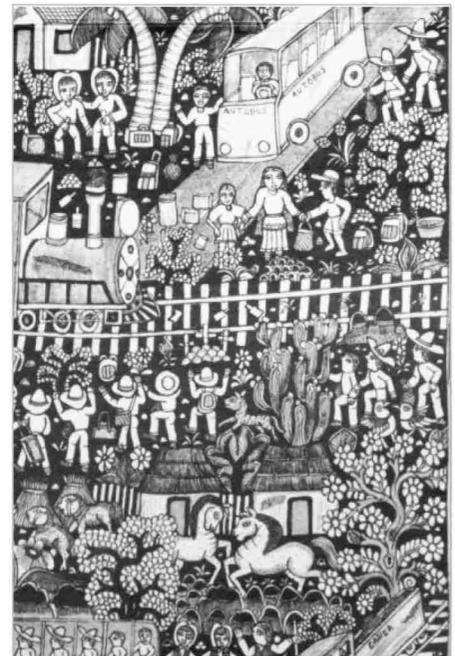
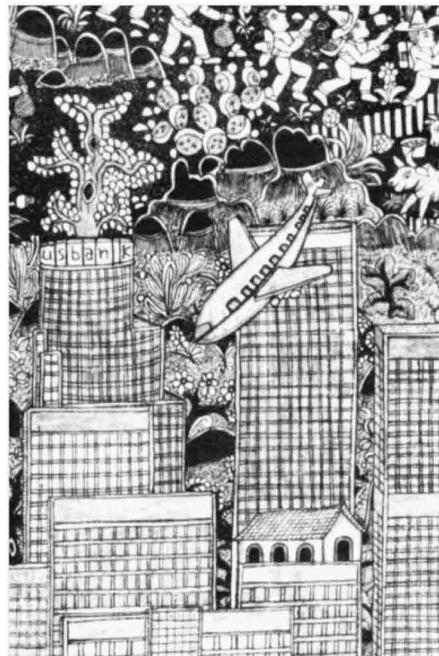


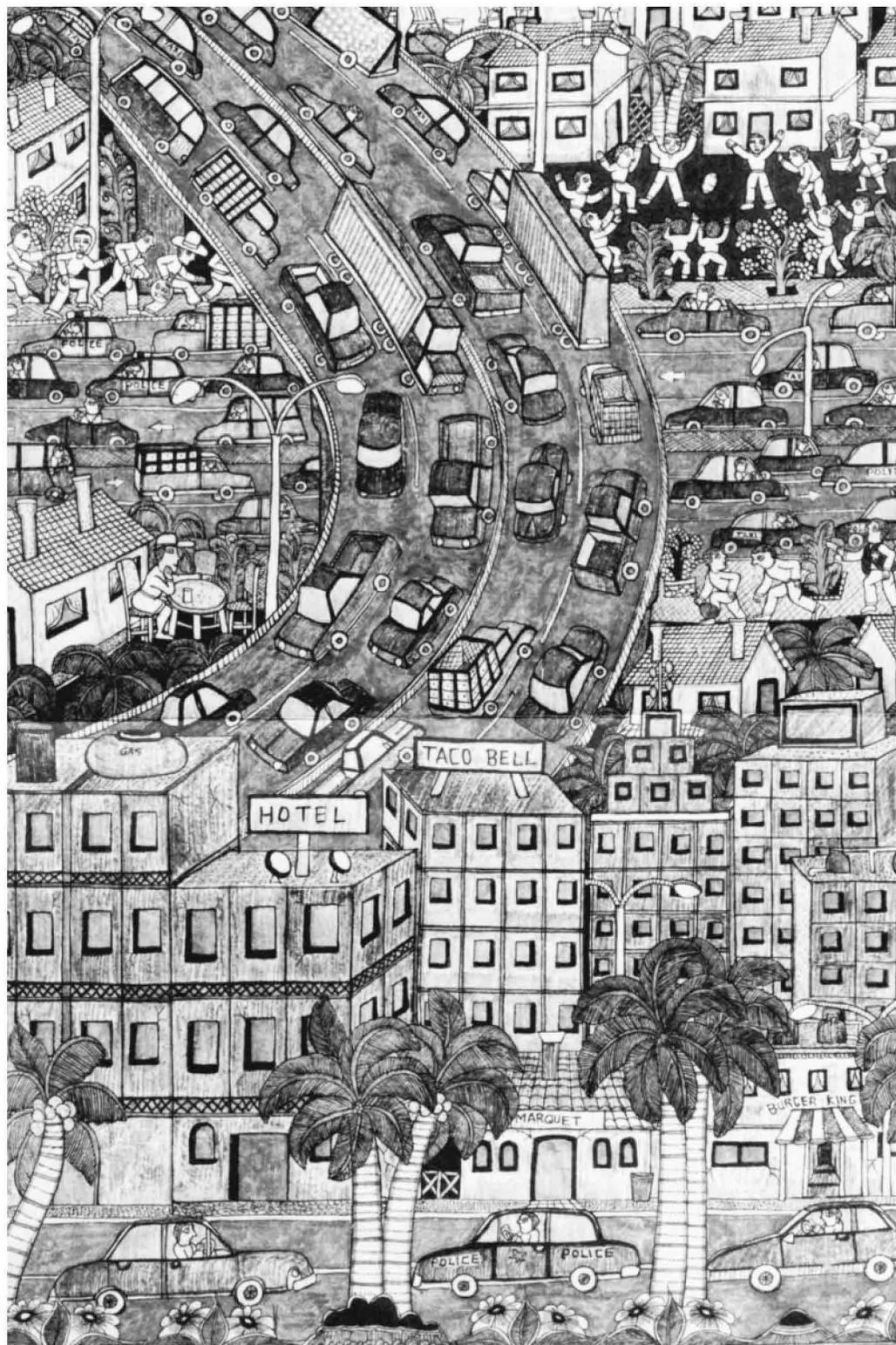
# L'epopea dei migranti con gli occhi di un bambino

È UN BAMBINO IL NARRATORE DI QUESTA UNICA, GRANDE RAPPRESENTAZIONE DISEGNATA CON TECNICHE ANTICHE (*Migranti* di José Manuel Mateo, disegni di Javier Martínez Pedro, edito da Gallucci, traduzione di Ilide Carmignani, euro 19,00).

Racconta la fuga con la mamma e la sorella dal villaggio desolato, eppure subito rimpianto. Ricorda la ricerca del padre, descrive le peripezie del viaggio, i rischi nel passaggio del confine, l'approdo in una caotica e ricca città, dove tutti gli stranieri si sentono comunque simili. L'epopea dei migranti è stata disegnata originariamente su carta vegetale amate, secondo un'antica tradizione che risale alle civiltà precolombiane.

Il libro si dispiega a fisarmonica, invitando il lettore a individuare le innumerevoli microstorie che si succedono senza soluzione di continuità. L'impatto visivo richiama le incisioni su legno di José Guadalupe Posada e gli sterminati affreschi di Diego Rivera. Il libro ha vinto il New Hoizons Bologna Ragazzi Award 2012.





Dal libro «Migranti» edito da Gallucci

www.ecostampa.it

102073